

piante, qualora il compressore, per qualsiasi possibile causa, cessasse dal funzionare.

c) **Tubi di condotta dell'aria.**

I tubi per la distribuzione dell'aria possono essere di ferro trafilato se di piccolo diametro, di ghisa se di diametro grande: se ne adoperano anche di caucciù ben foderati e robustati da ferro filato. Sieno i tubi di ghisa o di ferro, i gomiti si sogliono fare sempre con tronchi di tubi di caucciù.

I tubi che dal serbatoio vanno al cassone, si fanno generalmente sboccare nei pozzi o camini, al disotto delle camere d'equilibrio.

d) **Esempi illustrativi.**

1.^o—*Ponte a Sesto Calende sul Ticino.* — Per evitare qualunque interruzione durante il lavoro, furono adoperati due compressori—indipendenti l'uno dall'altro—ciascuno animato da una motrice, e comunicante mediante tubolatura di ferro con le camere d'equilibrio. I compressori erano situati sulle caldaie delle motrici: le motrici erano semifisse, e della forza ciascuna di n.^o 15 cavallivapore.

2.^o—*Ponte a Casalmaggiore sul Po.* — Per la fondazione di una delle pile di questo ponte, a profondità maggiore di m. 12, si adoperarono quattro compressori: due a due animati da una motrice fissa, della forza di n.^o 35 cavalli. Nello stesso tempo fu fondata un'altra pila a minore profondità, e per essa funzionò un sol compressore, con una motrice della forza di n.^o 15 cavallivapore. La pressione massima dell'aria compressa fu di n.^o 3 atmosfere.

3.^o—*Ponte a Pontelagoscuro sul Po.* — Per ogni fondazione di pila fu adoperata una coppia di macchine soffianti del tipo *Cail*, ciascuna della forza di n.^o 16 cavalli; giacchè con una sola macchina si poteva appena spingere lo scavo a 15 metri di profondità. Le macchine suddette erano in numero di quattro.

4.^o—*Ponte a Mezzanacorti sul Po.* — I compressori erano animati da locomobili di n.^o 16 cavalli di forza ognuna: vi erano per essi quattro locomobili, ma quasi sempre funzionavano due soltanto. Non essendovi un serbatoio d'aria, sui tubi di condotta dell'aria compressa vi erano appositi robinetti per regolarne la pressione.

Per ogni metro cubico d'aria compressa ad oltre n.^o 2 atmosfere in media, si consumarono kg. 0,25 di carbone: per ogni metro cubico di scavo occorsero m.c. 83 circa di aria compressa.

Le benne erano mosse dalla forza dell'acqua compressa a n.^o 10